

Paolo Ciabatti, direttore sportivo di Ducati Corse, ha rilasciato un'intervista a Motorsport.it nella quale afferma che l'azienda italiana si aspettava molto di più da questa prima parte di stagione in MotoGP. Ci sono state cadute rovinose, è vero, e anche qualche guasto meccanico, ma il DS punta il dito, soprattutto, contro Michelin, rea di aver modificato pesantemente i pneumatici dopo l'esplosione della gomma posteriore di Scott Redding in Argentina.

"Sulle piste con poca aderenza come Jerez, Le Mans e Montmelò le nuove gomme Michelin sono risultate molto meno adatte alla nostra moto. Questo è un male. La nostra moto è stata progettata per le gomme che abbiamo provato quest'inverno" ha affermato Ciabatti, che ha anche ammesso, però, che in alcune piste dove Ducati pensava di non essere competitiva, si è verificato l'effetto contrario.

[Per leggere l'articolo integrale, cliccare qui.](#)